

<h1>ENI</h1>		<h2>Divisione Refining &amp; Marketing</h2>
<b>Committente</b>		
<p><b>Eni S.p.A.</b> Sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei 1 Capitale Sociale euro 4.001.709.026 i.v. Reg. Imprese di Roma Cod. Fisc. 00484960588 Partita IVA 00905811006 R.E.A. Roma n. 756453</p> <p style="text-align: right;">Eni spa – Green/Traditional Refinery and Marketing Direzione Generale Energy Evolution Ing. Stefania Semenza Responsabile Tecnico Nord Ovest-A Area Commerciale Nord Ovest</p>		
 <p style="text-align: center;">R.T.I. 3BA SRL- ARCADIS SRL Raggruppamento Temporaneo di Imprese - C.F./P.IVA 103221580010</p>  <p style="text-align: center;">3ba srl Servizi di Progettazione di Programmazione Integrata a socio unico</p>  	<p style="text-align: center;">ISO 9001:2008 ISO 14001:2004 OHSAS 18001:2007 - Registration Number CH-50672</p>	<b>IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI</b>
		<b>OGGETTO</b>
		STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PROPEDEUTICO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA RELATIVO AL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DI NUOVO PONTILE D'ATTRACCO PER NATANTI
		<b>INDIRIZZO</b>
		PORTO VENERE, PASSEGGIATA DELL'OLIVO (SP)
<b>DATA</b>	08/02/2021	
<b>PROGETTISTA</b>	<p>Arch. Marco BELLEI nato a Moncalieri il 20 aprile 1964 codice fiscale : BLLMRC64D20F335Q iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n. 3196 PEC: <a href="mailto:m.bellei@architettitorinopec.it">m.bellei@architettitorinopec.it</a></p> 	

## SOMMARIO

1.	<b>PREMESSA</b> .....	3
2.	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO</b> .....	4
2.1	<b>LOCALIZZAZIONE</b> .....	4
2.2	<b>INQUADRAMENTO URBANISTICO</b> .....	5
2.3	<b>PROPOSTA PROGETTUALE</b> .....	8
2.4	<b>DEFINIZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI</b> .....	10
3.	<b>VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI POTENZIALI</b> .....	12
4.	<b>CONCLUSIONI</b> .....	14

## 1. PREMESSA

Il presente documento costituisce lo Studio Preliminare Ambientale contenente le informazioni e i dati necessari a verificare gli impatti ambientali del Progetto per l'Installazione di un nuovo pontile d'attracco per natanti presso l'impianto di distribuzione carburanti sito in Passeggiata dell'Olivo nel Comune di Porto Venere (SP).

Tale documento si inserisce nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza Statale con riferimento all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 b) per "Progetti di Infrastrutture - Porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili".

Committente dell'intervento:

*Società Eni S.p.a.,*

*con Sede legale in Roma, 00144 - Piazzale Enrico Mattei 1*

*Cod. Fisc. 00484960588 - Partita IVA 00905811006*

Progettista dell'intervento:

*Architetto Marco Bellei,*

*con studio in Torino, 10122 - Via Stampatori 18*

*iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n. 3196*

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO

### 2.1 LOCALIZZAZIONE

L'intervento in oggetto si inserisce all'interno del Comune di Porto Venere (SP), lungo la Passeggiata dell'Olivo, in sostituzione dell'attuale pontile della Società Eni Spa.

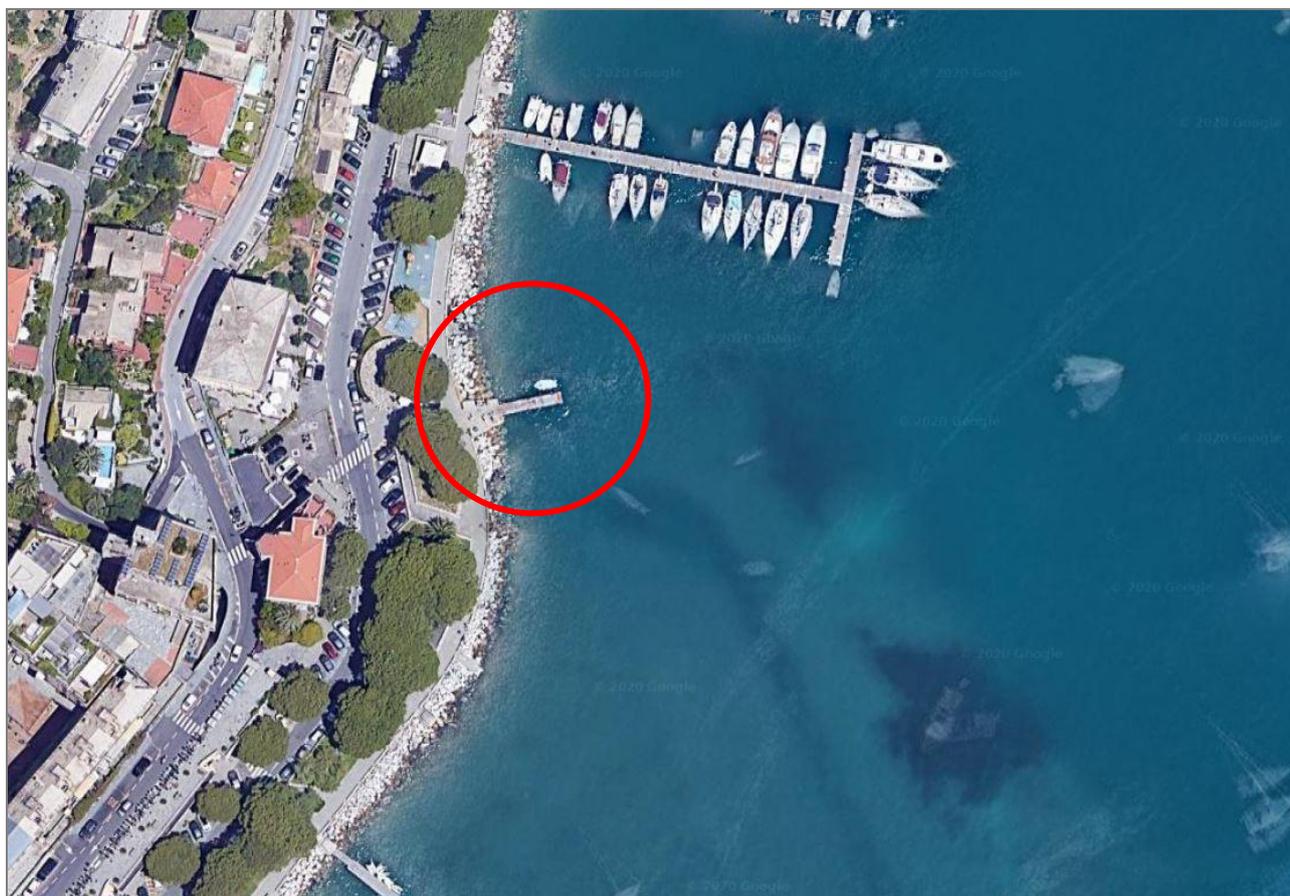


Fig. 1 - Individuazione della zona interessata dal progetto.

Nello specifico le opere in progetto interesseranno lo specchio d'acqua antistante l'impianto di distribuzione carburanti a marchio Eni, l'obiettivo è migliorare le caratteristiche prestazionali del pontile d'attracco e conseguentemente il servizio offerto dall'impianto carburanti per natanti a beneficio del territorio comunale.

L'area oggetto di intervento risulta in concessione demaniale alla Società Eni con Licenza n. 132 del 21/11/2014.

## 2.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Dall'analisi e dallo studio degli strumenti di pianificazione territoriale del Comune di Porto Venere emerge che il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) inserisca il sito di intervento tra le attività nautiche e approdi, così come indicato nella Tavola Normativa della Costa.

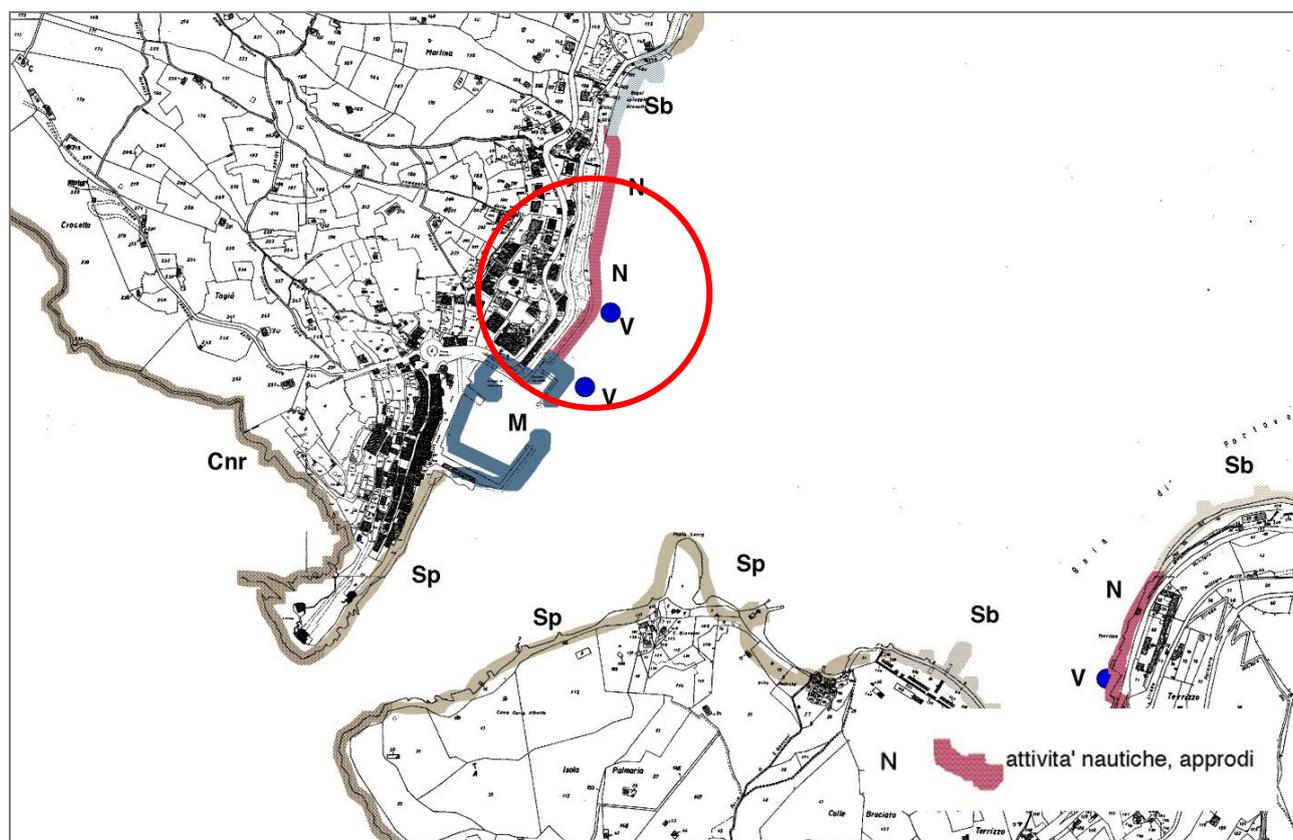


Fig. 2 - Estratto PUC Comune di Porto Venere - Tav. Nor. 3 "Normativa della Costa"

La disciplina normativa di attuazione indica che nelle aree per attività nautiche è consentita l'installazione di attrezzature e servizi per la nautica (quali attracchi, pontili, etc.).

Il rilascio di autorizzazioni relative alle aree sopra indicate è subordinato al rispetto delle indicazioni contenute all'interno del P.U.D. Comunale (Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime), e successiva Variante, agli elaborati grafici ed alle norme tecniche del Piano.

Esso contiene i parametri quantitativi e qualitativi delle nuove previsioni, le necessarie dotazioni e sistemazioni delle aree a terra e, se del caso, la ricollocazione, riorganizzazione o l'eliminazione di gavitelli esistenti.

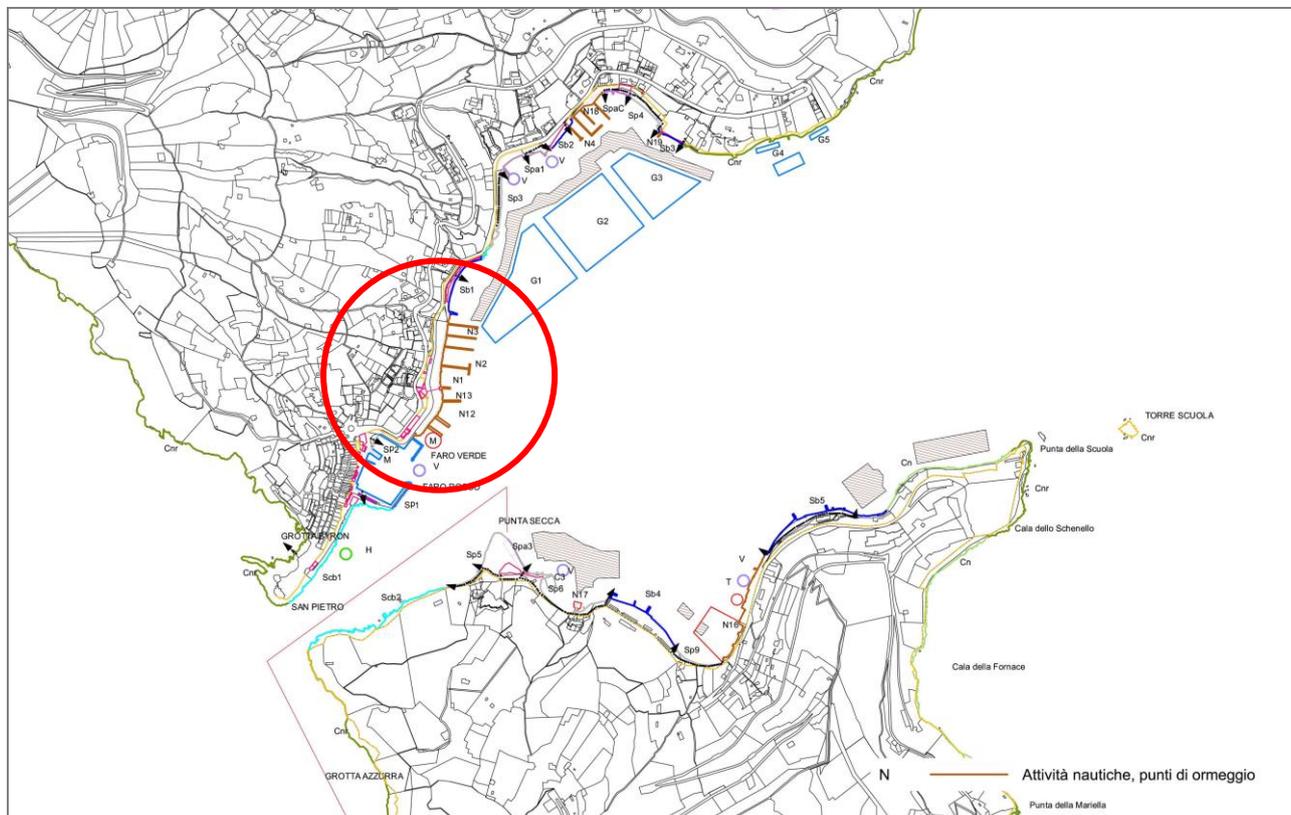


Fig. 3 – Estratto Variante PUD Comune di Porto Venere - Tavola 2

Nella progettazione del pontile, oggetto della presente richiesta, si è proceduto all'allineamento del nuovo pontile della Società Eni alla previsione del punto di approdo N13, opera in progetto contenuta nelle specifiche delle norme del P.U.D. sopracitate, come richiesto dal Comune di Porto Venere.

Alla luce delle verifiche urbanistiche effettuate risulta che il sito ricada tra le aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

La zona costiera del Comune di Porto Venere, all'interno del quale il sito ricade è tra le aree oggetto di Dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 136 lettera d) "le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze" del sopra indicato Decreto Legislativo (D.M. 06/06/1956 - D.M. 03/08/1959 - D.M. 24/04/1985). L'area risulta altresì vincolata in quanto ricadente tra le aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 lettera a) "i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare" del succitato Decreto.



Fig.4 – Estratto Cartografia Vincoli Regione Liguria - Vincoli architettonici, archeologici e paesaggistici

Dalle analisi effettuate non risulta che l'area oggetto di intervento risulti vincolata sotto ulteriori aspetti tra cui Aree Protette, Rete Natura 2000, ecc., che possano richiedere preventive autorizzazioni/nulla osta all'esecuzione delle opere in progetto.

---

## 2.3 PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo Pontile d'attracco per natanti presso l'impianto di distribuzione carburanti situato lungo la Passeggiata dell'Olivo, nel Comune di Porto Venere (SP).

Le opere in progetto di seguito descritte sono finalizzate al miglioramento del servizio offerto dall'impianto carburanti per natanti, necessarie alla realizzazione di un nuovo approdo galleggiante per l'accosto di imbarcazioni nella zona bunkeraggio del Comune di Porto Venere.

Nella rimozione del pontile esistente e nella realizzazione della nuova struttura si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella Variante al P.U.D. Comunale (Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime), nello specifico dell'elaborato grafico (Tavola 2) e delle norme tecniche di attuazione correlate.

Come richiesto dal Comune di Porto Venere si è proceduto all'allineamento del nuovo pontile della Società Eni alla previsione del punto di approdo N13, opera in progetto contenuta nelle specifiche delle norme del P.U.D. sopracitate.

Nel dettaglio gli interventi in progetto saranno i seguenti:

- **Rimozione del pontile esistente;**
- **Installazione di un nuovo pontile di dimensioni 20,00 x 3,00 metri complessivi:** esso sarà costituito da una passerella galleggiante con larghezza di dimensioni 8,00 x 3,00 metri collegata alla banchina con una piastra a terra speciale ed un elemento di pontile galleggiante di dimensioni 12,00 x 3,00 metri arredato con bitte in lega di alluminio. Tutto il pennello sarà accessoriatato con parabordo in gomma a protezione degli scafi delle unità marittime.

Le strutture saranno caratterizzate da robustissimi telai che presentano le seguenti caratteristiche:

- gli elementi di passerella e di pontile avranno profili laterali in UPN240.
- i pontili galleggianti avranno un sovraccarico massimo distribuito pari a 200 kg/m<sup>2</sup>, un bordo libero di 65 cm ed un dislocamento di 540 kg/m.

- tutti i telai dei pontili saranno zincati a caldo; si prevede inoltre un ulteriore ciclo di verniciatura che consenta un notevole incremento della vita utile delle strutture, proteggendole dall'ossidazione, soprattutto nelle parti soggette ad essere bagnate dall'onda.

Si specifica inoltre che la passerella sarà incernierata alla terraferma a mezzo di una robusta piastra in acciaio zincato da inghisare in banchina, e, all'altro estremo, alla radice dei pontili. Questa tipologia di vincoli assicura un preciso assetto planimetrico dell'opera con un sensibile miglioramento della stabilità dei pontili galleggianti. La larghezza della passerella pari a quella dei pontili e le modeste pendenze ottenute, in condizioni normali di impiego, abbattano le barriere architettoniche e assicurano la massima funzionalità della struttura a favore della sicurezza e del comfort degli utenti.

Per una migliore comprensione dell'intervento in progetto si inserisce di seguito la documentazione fotografica del sito, con lo stato attuale e la simulazione progettuale.

#### **STATO ATTUALE**



## ***SIMULAZIONE PROGETTUALE***



### ***2.4 DEFINIZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI***

Per una migliore comprensione delle caratteristiche del pontile in progetto si indicano i dettagli dei materiali e delle forniture previste per la realizzazione dell'opera.

Nello specifico si può definire che la struttura sia costituita da n. 3 elementi di seguito indicati:

- 1) **Sistema di accesso:** passerella di accesso galleggiante a tutta larghezza tipo PA/FE/G/12RR, di dimensioni 8,00 x 3,00 metri con caratteristiche strutturali e di finitura uguali a quelle dei pontili, realizzata con un robusto telaio in acciaio saldato e zincato a caldo, con piano di calpestio centrale fisso, copricanalette laterali amovibili e parabordi di legno duro tropicale naturalmente durevole. Il pagliolato è avvitato su speciali longheroni in alluminio, n. 5 per elemento, bullonati sul telaio portante.

In prossimità della giunzione con i pontili la passerella è supportata da un'unità galleggiante in speciale calcestruzzo armato con nucleo in polistirolo espanso a cellula chiusa che garantisce l'inaffondabilità.

---

La passerella è incernierata alla terraferma, a mezzo di una robusta piastra in acciaio zincato da inghisare in banchina e, all'altro estremo, alla radice dei pontili. Tutta la viteria è in acciaio inox;

- 2) **Pontili galleggianti:** elementi di pontile galleggiante tipo FE/CF/12RR 3H2/3,00 king size, ad alto dislocamento e galleggiamento discontinuo costituiti da un robusto telaio, rinforzato rispetto allo standard (profili laterali in UPN240), in acciaio saldato e zincato a caldo con piano di calpestio in doghe smussate e scanalate di legno duro tropicale naturalmente durevole. Il pagliolato è avvitato su speciali longheroni in alluminio bullonati sul telaio portante.

I moduli sono supportati da unità galleggianti in speciale calcestruzzo armato, di maggiore altezza rispetto allo standard, con nucleo in polistirolo espanso a cellula chiusa che garantisce l'inaffondabilità. L'alto dislocamento e le masse concentrate in basso consentono un elevato grado di stabilità in acqua e di comfort per l'utenza.

I pontili sono dotati di vani laterali, coperti da pannelli amovibili in legno, per l'installazione degli impianti, la verifica dei telai e dei collegamenti con i galleggianti. I profili di bordo sono predisposti per il fissaggio degli anelli con fori ogni 50 cm e dotati di parabordi in legno. I moduli sono completi di n. 4 staffoni per il collegamento con le catene di ancoraggio e di n. 4 giunti costituiti da spinotti in acciaio inox con interposti cuscinetti in gomma. Tutta la viteria è in acciaio inox.

Caratteristiche tecniche:

- dimensioni: m 12,00 x 3,00;
- dislocamento: kg 6500 circa (pari a Kg/ml 540 circa);
- bordo libero: cm 65 circa;
- sovraccarico max distribuito: kg/m<sup>2</sup> 200 circa.

- 3) **Accessori per pontile:** bitte per l'ormeggio delle imbarcazioni in lega di alluminio complete della necessaria viteria inox di fissaggio al pontile. Le bitte saranno posizionate sul pontile da 12,00 metri con passo di 4,00 metri circa.

### 3. VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI POTENZIALI

#### 3.1 USO DEL SUOLO

Il suolo può essere definito come risorsa non rinnovabile alterabile dalle urbanizzazioni e dalle infrastrutture.

Esaminando la natura dell'opera è possibile identificare quale unica potenziale alterazione dell'uso del suolo l'area per il fissaggio della passerella alla banchina mediante la piastra in acciaio. Poiché attualmente è già presente un pontile d'attracco per natanti se ne deduce che l'area sia già antropizzata.

I possibili impatti ambientali potrebbero essere legati alla fase cantieristica in cui eventuali movimentazioni potrebbero causare una minima alterazione del suolo. Nel caso specifico le lavorazioni su terra ferma riguarderanno esclusivamente l'area di fissaggio del pontile, di limitate dimensioni, così da non alterare il contesto circostante.



Fig. 5 – Immagine fotografica dell'area oggetto di intervento.

Si ritiene dunque che nel complesso l'impatto sia nullo in quanto non coinvolge terreno naturale. Gli interventi su terra ferma avverranno inoltre in un'area già urbanizzata.

### **3.2 PAESAGGIO**

L'intrusione di un'area di cantiere potrebbe rappresentare un elemento impattante sulla componente paesaggistica, tuttavia si ritiene che l'impatto generato dalla tipologia di intervento in oggetto sia limitato e che non siano necessari presidi mitigativi.

Bisogna inoltre specificare che la durata del cantiere sarà limitata e che le attività potrebbero avvenire nel periodo primaverile, quando l'area non sarà frequentata a pieno regime per fini turistici.

E' importante indicare che il progetto prevede il miglioramento dell'aspetto percettivo della struttura, l'installazione del nuovo pontile infatti consentirà un miglioramento del contesto paesaggistico circostante, reso possibile grazie ai materiali utilizzati che ne forniscono un aspetto gradevole.

Si rimanda a tal proposito alla simulazione progettuale inserita nel capitolo precedente.

### **3.3 RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Dagli strumenti di pianificazione territoriale emerge che l'area rientri in Classe R0, corrispondente ad un rischio idrogeologico lieve.

Gli interventi in progetto, sia in fase cantieristica che post-operam, non avranno effetti sul rischio idrogeologico.

### **3.3 RISCHIO IDRAULICO E ACQUE SUPERFICIALI**

La gestione dell'area cantieristica ed in particolare la localizzazione delle aree destinate allo stoccaggio di rifiuti pericolosi, per esempio i carburanti, potrebbe avere ripercussioni negative in caso di rilascio accidentale di tali sostanze nell'ambiente, che in qualche modo possano alterare lo stato idrochimico delle acque superficiali.

Per ridurre al minimo il rischio di possibile dispersione di inquinanti è necessario adottare alcune misure preventive:

- localizzare le aree destinate allo stoccaggio dei carburanti lontano dallo specchio d'acqua, in aree pavimentate, contrassegnate e attrezzate con bacini di contenimento;
- evitare operazioni di manutenzione e rifornimento ai mezzi d'opera in cantiere;

- integrare le dotazioni di emergenza di cantiere con panne assorbenti ed altri presidi di primo intervento ambientale.

Non si ritiene che l'installazione del nuovo pontile possa avere effetti sul sistema idraulico e sulla circolazione delle acque.

L'unico effetto potenzialmente negativo, in termini di dispersione di inquinanti in acqua, potrebbe essere rappresentato dal transito delle imbarcazioni, ma è importante precisare che rispetto all'esistente non si prevedono variazioni significative dei volumi di traffico veicolare in accesso all'area portuale.

Si ritiene dunque che gli impatti possano essere considerati nulli.

#### **4. CONCLUSIONI**

Il presente documento rappresenta lo Studio Preliminare Ambientale contenente le informazioni e i dati necessari a verificare gli impatti ambientali del Progetto per l'Installazione di un nuovo pontile d'attracco per natanti presso l'impianto di distribuzione carburanti situato lungo la Passeggiata dell'Olivo nel Comune di Porto Venere (SP).

L'analisi delle diverse tematiche ambientali ha evidenziato che l'intervento, adottando le opportune misure mitigative, abbia un impatto nullo sul sistema ambientale costituendo un elemento qualificante sulla componente paesaggistica, rispetto all'assetto attuale.

Alla luce delle considerazioni riportate si ritiene che il progetto abbia gli elementi, le dimensioni e le caratteristiche tali da poter essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..